



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
I.P.S.S.A.R. "Ugo Tognazzi"

Istituto Professionale Statale per i Servizi Alberghieri e la Ristorazione
Viale S. D'Acquisto, 61 A-B-C 00049 **VELLETRI** (Roma) - C.F. 95032470585 –
Cod. Min. RMRH06000V
tel. 06121125335 - fax 0696100068 ♦ e-mail : RMRH06000V@istruzione.it
www.alberghierovelletri.gov.it

Prot. n° 3963/VI.10 del 25/09/2019

DETERMINA DI INDIZIONE GARA

AI SENSI DELL'ART.36 COMMA 2 LETT. B) DEL D.LGS 50/2016,
e art. 35 comma 1 lettera d) per acquisizioni sotto soglia comunitaria

Oggetto: Indizione procedura di affidamento per l'individuazione di operatori economici da invitare a presentare un'offerta per l'affidamento della fornitura degli approvvigionamenti delle derrate alimentari per lo svolgimento di esercitazioni tecnico-pratiche degli alunni nei laboratori di Enogastronomia e Sala A.S. 2019/20 – 2020/2021 – 2021/2022.

8039952A45	FARINE, PASTE, RISO
8039977EE5	LATTICINI E PRODOTTI LATTIERO-CASEARI
8042188F78	PRODOTTI ORTOFRUTTICOLI
80422101A4	CARNI E DERIVATI
8042224D2E	PRODOTTI ITTICI
804225351F	VINI E BEVANDE ALCOLICHE
8042264E30	BEVANDE ALCOLICHE
8042280B65	BEVANDE ANALCOLICHE
8042298A40	PREPARATI PER PASTICCERIA, CONFETTURE, MARMELLATE, DOLCI
8042315848	PRODOTTI DI SERVIZIO PER LA RISTORAZIONE
8042804BD0	PRODOTTI ALIMENTARI E PRODOTTI SECCHI VARI

Il Dirigente Scolastico
dell'I.P.S.S.A.R. "Ugo Tognazzi" di Velletri

Istituto Professionale Statale per i Servizi Alberghieri e la Ristorazione

VISTO il R.D 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm. ii. ;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

VISTA la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTA la Legge n. 104/1992, art. 13 e la Legge n. 328/2000;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018 n. 129, "Regolamento recante Istruzioni generali sulla

gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche" ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107"

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii. e tenuto conto delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.l. 129/2018;

VISTO l'articolo 3 della legge 136/2010, in tema di tracciabilità di flussi finanziari;

VISTO il D.Lgs.50/2016, in particolare:

- l'articolo 30, sui principi per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti e concessioni per le forniture di beni e servizi sotto la soglia comunitaria;
- l'articolo 35 sulle soglie di rilevanza comunitaria e metodi di calcolo del valore stimato degli appalti;
- l'art. 32, comma 2 del D.Lgs 50/2016, il quale dispone che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- l'art. 33 sui controlli sugli atti delle procedure di affidamento;
- l'art. 36 in tema di contratti di valore inferiore alla soglia comunitaria:

in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera b) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «*Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro per i lavori, o alle soglie di cui all'articolo 35 per le forniture e i servizi, mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno dieci operatori economici per i lavori, e, per i servizi e le forniture di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti [...]*»;

in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera b) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «*Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro per i lavori, o alle soglie di cui all'articolo 35 per le forniture e i servizi, mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno dieci operatori economici per i lavori, e, per i servizi e le forniture di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti [...]*»;

- l'articolo 95 sui criteri di aggiudicazione;
- l'articolo 80 sui motivi di esclusione;
- l'articolo 29 sui principi in materia di trasparenza;
- l'articolo 164, con particolare riferimento alla concessione di servizi;
- l'art. 60, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «*Nelle procedure aperte, qualsiasi operatore economico interessato può presentare un'offerta in risposta a un avviso di indizione di gara. Il termine minimo per la ricezione delle offerte è di trentacinque giorni dalla data di trasmissione del bando di gara. Le offerte sono accompagnate dalle informazioni richieste dall'amministrazione aggiudicatrice per la selezione qualitativa*».

VISTO il D.L.gs n.56/2017 "Correttivo al codice degli Appalti";

VISTE le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*»;

VISTA la delibera del Consiglio di Istituto del 20 dicembre 2018, (delibera n.91), con la quale è stato approvato il PTOF triennale dell'Istituto per gli anni 2019/20, 2020/21, 2021/22;

VISTA la Delibera del Consiglio d'Istituto del 27/02/2019 (delibera n.95) di approvazione del Programma Annuale Esercizio finanziario 2019;

VISTO il regolamento di Istituto per l'acquisizione in economia dei lavori, servizi e forniture approvato dal Consiglio di Istituto (delibera n. 96) del 27 febbraio 2019 che disciplina le modalità di attuazione delle

procedure per gli acquisti di beni e servizi;

VISTO il Regolamento d'Istituto, e le linee guida Anac che disciplinano le modalità di attuazione delle procedure negoziate ai sensi dell'art. 36 comma 2, lett. B del D.Lgs 50/2016,

ACCERTATO che si rendono necessarie esercitazioni tecnico-pratiche degli alunni nei laboratori di Enogastronomia e Sala A.S. 2019/20 – 2020/2021 – 2021/2022;

VISTI gli allegati al presente provvedimento, che ne formano parte integrante e sostanziale, e ritenuto di approvarli: avviso di preinformazione/indagine di mercato, lettera di invito, bando di gara, disciplinare e relativi allegati;

CONSIDERATO che la presente procedura sarà svolta dall'Istituzione, non disponendo di mezzi e di risorse idonee a dotarsi di una piattaforma elettronica, con modalità cartacee, in deroga rispetto a quanto previsto dall'art. 40, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, in virtù di quanto previsto dall'articolo 52, comma 1°, terzo periodo lett. c), del D.Lgs. 50/2016, il quale consente alle stazioni appaltanti di utilizzare strumenti di comunicazione non elettronici in specifiche ipotesi derogatorie, tra le quali rientra anche il caso in cui "[...] (c) l'utilizzo di mezzi di comunicazione elettronici richiede attrezzature specializzate per ufficio non comunemente disponibili alle stazioni appaltanti" e che, in ogni caso, si richiederà ai concorrenti di produrre i documenti di offerta anche su supporto digitale, all'interno dei plichi cartacei dagli stessi prodotti ai fini della partecipazione alla procedura;

VISTO l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...] Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all'articolo 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato»

RITENUTO che il DSGA dell'Istituzione scolastica risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dal Dlgs 50/16,

DATO ATTO che le imprese saranno individuate tramite avviso di manifestazione di interesse pubblicato sul sito dell'Istituto;

CONSIDERATO che per la suddetta procedura saranno interpellati tutti gli operatori che hanno presentato manifestazione di interesse nell'ambito della procedura di indagine di mercato conseguente alla pubblicazione da parte dell'Istituzione di un avviso sul proprio sito internet, ivi compreso l'uscente e gli operatori invitati nella precedente procedura e risultati non aggiudicatari e comunque verranno interpellati non meno di 5 operatori individuati, in caso di numero insufficiente, attraverso la consultazione di albi ed elenchi, garantendo il principio di rotazione, trasparenza e parità di trattamento;

DATO ATTO che non risultano attive convenzioni Consip di cui all'art. 26, comma 1, della legge 488/1999 aventi ad oggetto beni/servizi comparabili con quelli relativi alla presente procedura.

CONSIDERATO che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip spa avente ad oggetto servizi compatibili con quelli oggetto dell'affidamento.

CONSIDERATO che le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

DETERMINA

Per i motivi espressi in premessa, che si intendono integralmente richiamati:

1. Di procedere all'avvio di una gara di appalto con procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 comma 2, lett. B del D.Lgs 50/2016 per l'acquisto dei beni Alimentari per le esercitazioni pratiche per il periodo a.s. 2019/20 – 2020/21 – 2021/2022;
2. Di inserire nei documenti di gara apposita clausola che le consente, a suo insindacabile giudizio, di procedere all'aggiudicazione in presenza di una sola offerta valida, se rispondente ai requisiti richiesti;

3. Di approvare tutti i documenti di gara (*Lex specialis*), l'avviso esplorativo/indagine di mercato, lettera di invito con annessi documenti di gara e di inserire negli stessi apposita clausola che le consente, a suo insindacabile giudizio, di non procedere all'aggiudicazione in presenza di una sola offerta valida, anche se rispondente ai requisiti richiesti.
 4. L'importo di spesa complessivo massimo presunto per la realizzazione della fornitura di cui sopra è di € 149.000,00 circa;
 5. La gara sarà suddivisa in lotti. Sarà possibile partecipare anche a singoli lotti come a più lotti.
 6. Di inserire nei documenti di gara apposita clausola con la quale la stazione appaltante, per far fronte ad intervenute esigenze, si riserva la possibilità di avvalersi di quanto espressamente previsto all'art. 106 del D.lgs 50/2016 in ordine alla modifica dei contratti in fase di esecuzione;
 7. Di inserire l'ammissibilità di ulteriori servizi collegati all'oggetto dell'appalto e migliorie: di prendere in esame le offerte relative a servizi che consentano all'Istituto di conseguire vantaggi tecnici e/o economici che il concorrente si impegna ad attuare senza oneri ulteriori né per il Committente né per le famiglie degli utenti;
 8. Viene indicato quale Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs 50/2016, e ss.mm.ii, il DSGA;
 9. che il pagamento verrà effettuato a seguito della presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale, secondo le vigenti normative in materia, con riferimento in particolare alla cd "fatturazione elettronica" ex Decreto 3 aprile 2013, n. 55, Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 1, commi da 209 a 213, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;
 10. Le modalità di presentazione delle domande di partecipazione e procedura sono:
 - pubblicazione dell'avviso di manifestazione di interesse per quindici giorni consecutivi,
 - invio delle lettere di invito con relativo bando/capitolato e allegati;
 - arrivo delle offerte a mano o tramite posta. L'offerta dovrà pervenire, in plico chiuso (suddetto plico dovrà contenere la documentazione amministrativa, l'offerta tecnica e l'offerta economica, in tre distinte buste chiuse e firmate sui lembi di chiusura, come di seguito specificato) con la dicitura esterna "**Preventivo Fornitura Derrate Alimentari a.s. 2019/20, 2020/21, 2021/22 – NON APRIRE**" presso l'ufficio Protocollo dell'Istituto IPSSAR-"Tognazzi", Via Salvo d'Acquisto 61- entro i termini indicati a pena di esclusione (non fa fede il timbro postale) secondo le modalità indicate nel disciplinare di gara e nel relativo capitolato d'oneri tecnico.
 - successivamente il termine della presentazione delle offerte verrà nominata una commissione di gara;
 - verifica integrità delle buste in seduta pubblica, a seguire, in seduta privata, valutazione dell'offerta tecnica;
 10. di stabilire i requisiti delle offerte, i criteri di valutazione utili all'aggiudicazione e di specificarli successivamente nella Lettera di Invito;
 11. di adottare, quale criterio di scelta del contraente, quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii, sulla base di soli elementi qualitativi ai sensi dell'art. 95 comma 7 del D. Lgs. 50/2016, in relazione alla qualità del servizio ed alle garanzie offerte, secondo i criteri ed i requisiti di offerta indicati nella lettera d'invito;
- Le graduatorie provvisorie saranno pubblicate subito dopo l'apertura delle buste contenenti le istanze di partecipazione e la loro valutazione. Esse saranno pubblicate sul sito web dell'istituto www.alberghierovelletri.gov.it.
- Ulteriori dettagli sulla procedura saranno forniti agli operatori nella lettera di invito che fa parte integrante del presente provvedimento.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Sandra Tetti

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3, comma 2 del D.Lvo n.39/1993)